



**5° Congresso Regionale
UILPA – PUGLIA
Bari, 12 Marzo 2018**

“PARTECIPARE e CONDIVIDERE”

RELAZIONE



UILPA - PUGLIA
Corso A. De Gasperi n° 270 – BARI



Innanzitutto desidero ringraziare il Segretario Generale della UILPA Nicola TURCO, il Segretario Nazionale della UILPA Maria Grazia GRAMAGLIA e tutti i partecipanti per essere intervenuti a questo 5° Congresso Regionale della UILPA-Puglia che ho l'onore di rappresentare.

Desidero ringraziare anche il Segretario Generale della UIL di Puglia e Bari/BAT Aldo PUGLIESE per aver accolto l'invito all'odierno incontro.

Dall'ultima stagione Congressuale sono ormai passati quattro anni e molte vicissitudini lavorative e sindacali sono trascorse da quel momento e, credo, che con il passare del tempo ne passeranno ancora delle altre che, comunque, porteranno uno sconvolgimento nella Ns. vita lavorativa.

Proprio partendo dalla vita lavorativa, quella dei lavoratori dello Stato, si nota che in questi ultimi anni c'è stato un difficile e tormentato percorso soprattutto a causa della c.d. "Riforma Brunetta" che ci mostra all'opinione pubblica come "fannulloni", "assenteisti" e non solo, senza sapere che così non è, in quanto proprio con il sacrificio e l'abnegazione che contraddistingue gli impiegati dello Stato la macchina della Pubblica Amministrazione va avanti nel Suo percorso sociale, lavorativo ed economico del Ns. Paese, l'Italia.

Certo, dobbiamo riconoscere che come in ogni famiglia anche nella Pubblica Amministrazione esiste una "pecora nera", ma qualcosa sta cambiando anche in questo senso, ossia sempre di più i lavoratori si rendono conto che non è più epoca di "bighellonare", in quanto dobbiamo essere presenti sempre più all'evoluzione della vita ed alla globalizzazione del Ns. Paese in tutti i sensi.

Dal punto di vista sindacale abbiamo assistito in questi anni ad uno sconvolgimento della vita lavorativa; infatti, siamo stati costretti a proclamare diversi scioperi, sit-in e stati di agitazione tutti rivolti sempre



alla tutela dei Ns. diritti, non ultimo quello relativo al rinnovo contrattuale.

Infatti, è utile ricordare che sono ormai passati diversi anni dall'ultimo rinnovo contrattuale e che finalmente la fine dell'anno 2017 ha visto la sottoscrizione del nuovo Contratto di Lavoro, la cui firma definitiva è avvenuta il 12 Febbraio 2018, anche grazie all'apporto fattivo dato dalla UIL e in particolare dalla UILPA nazionale e che si concretizzerà nei prossimi mesi con l'aumento dello stipendio e con il riconoscimento "una tantum" del periodo di mancato rinnovo contrattuale.

Certo le somme non sono molto rilevanti in quanto in un periodo di "spending review" bisogna fare i conti anche con gli aspetti generali dell'economia nazionale; ma questo non toglie che nel prossimo rinnovo contrattuale ci possa essere un miglioramento non solo dal punto di vista economico, ma anche normativo.

Inoltre, non bisogna dimenticare che con la sottoscrizione del nuovo Contratto si è avuta la riconquista della contrattazione per l'Orario di Lavoro, per l'Organizzazione del Lavoro, per le Progressioni Economiche, per la Performance, per le Misure per la Salute e per la Sicurezza sul Lavoro, solo per fare qualche esempio.

A proposito della UILPA, il Ns. Sindacato Nazionale, ha approvato il nuovo Statuto ed il nuovo Regolamento di Attuazione dello Statuto che potrete trovare nel sito della stessa UILPA e che porta delle innovazioni sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista della struttura più snella, al fine di essere più vicini ai propri iscritti.

Proprio gli iscritti al Ns. Sindacato potranno fare sempre capo ed affidamento nei propri responsabili non solo di Ufficio ma anche Territoriale, tenendo presente che proprio in questo periodo stiamo



rinnovando tutti gli organismi dando, così, uno slancio maggiore al Ns. Sindacato, la UILPA.

Bisogna anche dare una svolta alle libertà sindacali tenendo presente che l'aver dimezzato l'utilizzo dei permessi sindacali, per colpa della politica, porta il Sindacato a non poter essere sempre presente per cercare di risolvere le problematiche ed i bisogni dei propri iscritti, tenendo presente che è sul territorio che si svolge la maggiore attività sindacale; per cui, bisogna fare in modo che i vertici sindacali si facciano carico di questa problematica per fare in modo che si torni ad ottenere un maggior numero di permessi sindacali, magari facendo attenzione all'effettivo utilizzo degli stessi con un sistema di verifica sugli stessi.

Certo, in questo momento storico - socio - economico - politico e generazionale diventa sempre più difficile lavorare dal punto di vista Sindacale, soprattutto per un Sindacato, come la UIL, che opera nel settore della Pubblica Amministrazione, in quanto attualmente si trova al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica spinta da una sorta di volontà politica volta a considerare i pubblici dipendenti una casta privilegiata ed intoccabile, anche se come ben sapete ormai non è più così, perché siamo coloro che strenuamente e con sacrificio portano avanti il proprio lavoro per far osservare le Leggi che proprio quella classe politica emana e che a volte non sa di cosa si parla.

In questo contesto non posso e non possiamo fare altro che condividere quanto la UIL e la UILPA in particolare da tempo indicano a tutti i vertici politici sulle esigenze di cui devono farsi carico, ossia: -

- La salvaguardia dei livelli occupazionali ed il recupero di immagine per i dipendenti pubblici, attraverso piani di formazione e sviluppo delle professionalità;*



- *La fine delle politiche restrittive in materia di pubblico impiego ed il riavvio della contrattazione, nazionale ed integrativa, quale condizione necessaria per affrontare in modo condiviso e partecipato i processi di razionalizzazione;*
- *Incentivare il ricorso a forme di previdenza integrativa, dove ancora il pubblico impiego risulta fortemente penalizzato rispetto al settore privato;*
- *Prevedere che gli incentivi fiscali sul salario di produttività in vigore per i lavoratori privati siano estesi anche ai dipendenti pubblici;*
- *Portare a termine il processo di armonizzazione dei sistemi pubblico-privato e rimuovere le inique disposizioni in tema di Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro;*
- *Il sistema delle relazioni sindacali ed i meccanismi partecipativi devono essere ripristinati e resi funzionali al fine di rafforzare il ruolo della contrattazione sulle materie del rapporto di lavoro e dell'organizzazione del lavoro stesso; inoltre, i vertici amministrativi ed i dirigenti devono tornare ad essere considerati i gestori delle risorse loro assegnate e non come i "padroni delle ferriere".*

Ora si attendono le risposte, anche se si è consapevoli che la parte politica è attenta solo alla propria conservazione e non al mantenimento del benessere comune quale può essere senza ombra di dubbio lo Stato con i propri dipendenti.

Altra situazione molto importante, che in questo periodo bisogna affrontare, è quella relativa all'imminente rinnovo delle RSU.

Infatti, le votazioni come ben sapete si effettueranno dal 17 al 19 Aprile 2018 e questo comporta un impegno maggiore da parte di tutte le Segreterie affinché ci sia un ottimo risultato per la ns. sigla.



Proprio tutto questo ci porta a svolgere la Ns. attività Sindacale con più fermezza e determinazione, affinché si possa avere una UIL Pubblica Amministrazione ancora più forte.

BUON LAVORO A TUTTI



DI LEO Riccardo - Segretario Generale UILPA-PUGLIA